STUDIO BATTAGLIONI

circolari per i clienti dello studio professionale

n. 4 del 27 febbraio 2008

SOMMARIO

NEWS

- Fisco pag. 2
- Lavoro pag. 11
- Società e impresa pag. 14
- Finanziamenti agevolati pag. 16

GUIDE OPERATIVE *a cura di A.Gigliotti*

- Imprese operative in un solo giorno pag. 17
- Associato in partecipazione: prestazione d'opera senza IVA pag. 19
- Finanziaria 2008: limitato l'utilizzo dei crediti d'imposta pag. 21

FOCUS *a cura di F.Bonicalzi*

- La liquidazione dell'IVA di gruppo pag. 23

NEWS

FISCO

LEGISLAZIONE

Finanziaria 2008 - Detrazione per canoni di locazione: modalità di fruizione
In attuazione della Finanziaria 2008 (art. 1, comma 9, legge n. 244/2007), il Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le **modalità di fruizione** della **detrazione** spettante per **canoni di locazione** di immobili adibiti ad **abitazione principale**. Il provvedimento definisce anche le modalità di attribuzione della detrazione che sia di ammontare superiore all'imposta lorda diminuita delle detrazioni per carichi di famiglia e per redditi da lavoro.
(D.M. Ministero Economia e finanze 11/02/2008, in corso di pubblicazione G.U.)

Finanziaria 2008 - Crediti d'imposta per tabaccai e PMI: i decreti attuativi
Con decreti del Ministero dell'Economia e delle finanze (in corso di pubblicazione in G.U.) è stata data attuazione alla disciplina dei **crediti d'imposta** introdotta dalla legge **Finanziaria 2008** (art. 1, commi 228-237) per favorire l'adozione di misure volte a prevenire il rischio di **furti**, **rapine** e altri atti illeciti.
(DD.MM. Ministero Economia e finanze 06/02/2008, in corso di pubblicazione G.U.)

Registro delle imprese: fissate le misure del diritto annuale 2008
Il Ministero dello Sviluppo economico ha fissato le **misure** del **diritto annuale** dovuto ad ogni singola Camera di commercio da ogni **impresa iscritta o annotata nel Registro** per l'**anno 2008**.
(D.M. Ministero Sviluppo economico 01/02/2008, in corso di pubblicazione G.U.)

Finanziaria 2008 - Soggetti incapienti con almeno 4 figli a carico: definite le modalità di attribuzione della detrazione
Il Ministero dell'Economia e delle finanze definisce - di concerto con il Ministero delle Politiche per la famiglia - le **modalità di attribuzione** della misura (prevista dalla Finanziaria per il 2008) in favore dei soggetti c.d. **incapienti** con **almeno 4 figli a carico**: si tratta del credito derivante dall'**ulteriore detrazione** di 1.200 euro di cui non si è potuto fruire per incapienza dell'imposta netta.
(D.M. Ministero Economia e finanze 31/01/2008, in corso di pubblicazione G.U.)

Imposte indirette sulla raccolta di capitali: pubblicata la direttiva n. 63/335/CEE rifusa
È stata pubblicata nella G.U.U.E. la direttiva n. 2008/7/CE, in cui viene rifusa la direttiva n. 69/335/CEE, concernente le **imposte indirette** sulla **raccolta di capitali**, abrogata con effetto **dal 1° gennaio 2009**.
(Direttiva Consiglio CE 12/02/2008, n. 2008/7/CE, G.U.U.E. 21/02/2008, n. L46)

IVA - Rimborsi a soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro di rimborso: semplificata la procedura
Con la direttiva del Consiglio n. 2008/9/CE, sono state stabilite norme dettagliate per il **rimborso dell'IVA** ai **soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro di rimborso**, ma in altro Stato membro. La direttiva si applica alle **richieste** di rimborso **presentate dopo il 31 dicembre 2009**; con effetto dal 1° gennaio 2010, è abrogata la direttiva n. 79/1072/CEE (le sue disposizioni continuano comunque ad applicarsi alle richieste di rimborso presentate anteriormente alla suddetta data).
(Direttiva Consiglio CE 12/02/2008, n. 2008/9/CE, G.U.U.E. 20/02/2008, n. L44)

IVA - Luogo delle prestazioni di servizi: regole generali e deroghe specifiche

Con riferimento ai servizi prestati a soggetti passivi, la regola generale relativa al luogo delle prestazioni di servizi si basa sul **luogo in cui è stabilito il destinatario** (e non su quello in cui è stabilito il prestatore); per quanto riguarda, invece, i servizi prestati a persone che non sono soggetti passivi, la regola generale rimane quella secondo cui il luogo delle prestazioni di servizi è il luogo in cui il prestatore ha stabilito la **sede della propria attività economica**.
(Direttiva Consiglio CE 12/02/2008, n. 2008/8/CE, G.U.U.E. 20/02/2008, n. L44)

IVA - Cooperazione amministrativa: nuove regole dal 1° gennaio 2010

Si applicano a decorrere **dal 1° gennaio 2010** le modifiche apportate dal regolamento CE n. 143/2008/CE al regolamento n. 1798/2003 per quanto concerne l'introduzione di modalità di cooperazione amministrativa e lo **scambio di informazioni**, in ragione delle nuove disposizioni in materia di **luogo delle prestazioni di servizi**, **regimi speciali** e procedura di **rimborso** dell'**imposta sul valore aggiunto**, recate dalle direttive n. 2008/8/CE e n. 2008/9/CE.
(Regolamento CE 12/02/2008, n. 143/2008, G.U.U.E. 20/02/2008, n. L44)

PRASSI

IVA - Immatricolazioni auto usate: controlli preliminari per il regime del margine

L'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti sugli adempimenti necessari per immatricolare gli **autoveicoli di provenienza comunitaria**: in particolare, l'immatricolazione non potrà più avvenire senza un **controllo preliminare** da parte dell'Amministrazione finanziaria che accerti la presenza dei requisiti minimi per l'applicazione del **regime IVA del margine**.
(Circolare Agenzia delle Entrate 26/02/2008, n. 14/E)

Contribuenti minimi - Requisiti di accesso, rettifica ed uscita dal regime agevolato: nuovi chiarimenti

L'Agenzia delle Entrate rende disponibili, raggruppate per argomento, le risposte ai quesiti formulati, in occasione della videoconferenza del 21 febbraio 2008, in merito all'applicazione della disciplina dei **contribuenti minimi** di cui all'art. 1, commi da 96 a 117, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (**Finanziaria 2008**).
(Circolare Agenzia delle Entrate 26/02/2008, n. 13/E)

Società di persone: differenza da recesso deducibile dalla S.n.c. nell'esercizio in cui sorge il diritto alla liquidazione della quota

La **somma corrisposta al socio uscente**, per la parte che eccede la quota di patrimonio netto contabile spettante al socio (c.d. **differenza da recesso**), costituisce un **componente deducibile** nella determinazione del **reddito d'impresa** prodotto dalla società.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 25/02/2008, n. 64/E)

Agenti di affari in mediazione - Obbligo di registrazione: sorge con l'accettazione della proposta di acquisto

L'obbligo della **registrazione** e del **pagamento** della relativa imposta in capo al mediatore - ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d-*bis*), D.P.R. n. 131/1986 - sorge dal momento in cui viene **accettata la proposta di acquisto**, indipendentemente dalla successiva stipula di un **contratto preliminare**.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 25/02/2008, n. 63/E)

Confidi - Tassazione delle riserve in sospensione d'imposta: deroghe inapplicabili in caso di cambio di attività

Le **riserve in sospensione d'imposta**, presenti nel bilancio della società consortile per azioni che ha cambiato attività, passando dall'attività di **garanzia collettiva dei fidi** a quella di concessione di

garanzie nei confronti del pubblico, concorrono alla formazione del reddito imponibile nell'**esercizio di utilizzazione**, anche se tale utilizzo si concretizzi nella copertura delle perdite d'esercizio o nell'aumento del fondo consortile o nell'incremento del capitale sociale.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 25/02/2008, n. 62/E)

La Commissione UE presenta le misure per il contrasto alle frodi IVA

La Commissione europea ha adottato la comunicazione n. 2008/109, sulle possibili **misure** di vasta portata per contrastare le **frodi fiscali in materia di IVA**.
(Comunicazione Commissione UE 22/02/2008, n. COM(2008)109)

Tariffa incentivante per la produzione di energia fotovoltaica: trattamento ai fini IVA e delle ritenute d'acconto

L'Agenzia delle Entrate chiarisce le conseguenze fiscali (in termini di **IVA** e **ritenuta d'acconto**) in capo al **soggetto** (si tratta, nella specie, del Ministero della Difesa) **che utilizza** l'**impianto fotovoltaico** e ne è responsabile, nonché in capo alla **ditta aggiudicatrice** che realizza l'impianto stesso, mettendolo a disposizione dell'utilizzatore, ricevendone un **corrispettivo pari alla tariffa incentivante** maturata sull'energia prodotta.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 22/02/2008, n. 61/E)

Conferimento di partecipazioni di controllo e di collegamento - Regime di tassazione delle relative plusvalenze: chiarimenti

Dall'Agenzia delle Entrate arrivano alcuni chiarimenti in ordine alla corretta applicazione dell'art. 175, D.P.R. n. 917/1986, che prevede una particolare disciplina fiscale relativa all'operazione di **conferimento di partecipazioni di controllo** o **di collegamento**.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 22/02/2008, n. 60/E)

IVA - Prestazioni di patrocinio a spese dello Stato rese a favore di soggetti extracomunitari: territorialmente rilevanti in Italia

Le prestazioni di **assistenza legale** erogate - nell'ambito del **patrocinio a spese dello Stato** - da avvocati italiani a favore di **stranieri appartenenti a Paesi extracomunitari**, sono da considerare **territorialmente rilevanti in Italia** in quanto rese da prestatore nazionale a favore di soggetto pubblico che agisce nella sua veste istituzionale e, come tale, alla stregua di un consumatore finale. Tali prestazioni scontano l'imposta con l'**aliquota ordinaria** del 20%.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 22/02/2008, n. 59/E)

Imposte sui redditi - Valute estere: il cambio di gennaio

È stato accertato il cambio delle valute estere per il mese di **gennaio 2008**, ai sensi dell'art. 110, comma 9, D.P.R. n. 917/1986.
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 21/02/2008, prot. 2008/23667)

Immobili strumentali trasformati in abitativi: cessione esente da IVA se effettuata oltre 4 anni dalla fine della ristrutturazione

La cessione delle unità immobiliari di categoria catastale A2 (risultanti dal frazionamento e riaccatastamento di un immobile strumentale per natura - categoria D8), se effettuata **entro il termine di 4 anni** dalla data di ultimazione degli interventi di ristrutturazione, rientra tra le operazioni **imponibili ai fini IVA**, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 8-*bis*), D.P.R. n. 633/1972. La cessione effettuata **oltre il termine di 4 anni** dalla data di ultimazione degli interventi di ristrutturazione è invece considerata **esente da IVA** e la società venditrice deve provvedere a rettificare la detrazione dell'IVA operata in relazione agli interventi di ristrutturazione.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 21/02/2008, n. 58/E)

Mutuo ipotecario - Estinzione e successiva accensione di un nuovo mutuo INPDAP: detrazione degli interessi passivi

In caso di **estinzione** del mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione principale, con successiva **accensione** di un **nuovo mutuo** INPDAP **interamente a nome di un coniuge**, quest'ultimo può fruire della **detrazione fiscale** prevista dall'art. 15, comma 1, lettera b), D.P.R. n. 917/1986 anche in relazione alla **quota di interessi passivi originariamente riferibili al coniuge** che - a causa dell'esclusione dalla partecipazione all'atto di mutuo (se non nella veste di terzo datore di ipoteca), esclusione imposta dall'INPDAP - perde il diritto a beneficiare in proprio, pro quota, della detrazione.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 21/02/2008, n. 57/E)

Cancellazione delle ipoteche a garanzia dei mutui - Comunicazioni trasmesse per via telematica: istruzioni per la compilazione

Arrivano dall'Agenzia del Territorio le **istruzioni** per la **compilazione** delle **comunicazioni** - di cui all'art. 13, comma 8-*septies*, D.L. n. 7/2007 (convertito, con modificazioni dalla legge n. 40/2007) - per la **cancellazione delle ipoteche** iscritte a **garanzia di mutui** concessi da soggetti esercenti attività bancaria o finanziaria, nonché da enti di previdenza obbligatoria.
(Circolare Agenzia del Territorio 20/02/2008, n. 2/T)

D.L. Milleproroghe: la Camera dei Deputati approva il Ddl di conversione

La Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge di conversione del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, recante **proroga di termini** previsti da disposizioni legislative e **disposizioni urgenti in materia finanziaria** - c.d. decreto **Milleproroghe** (**C3324-R**). Il provvedimento passa all'esame del Senato.
(Comunicato stampa Camera dei Deputati 20/02/2008)

Cessioni di articoli di garza idrofila di cotone sterile per medicazione: aliquota IVA al 10%

Alla commercializzazione di **garze idrofile di cotone sterile** utilizzate come presidi nella **automedicazione** ovvero nel contesto di **interventi chirurgici**, si applica l'**aliquota IVA del 10%**.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 20/02/2008, n. 56/E)

Affrancamento del saldo attivo di rivalutazione: per il perfezionamento basta il versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva

La società che ha regolarmente versato la **prima rata** dell'**imposta sostitutiva** può fruire degli effetti fiscali dell'operazione di **affrancamento del saldo attivo di rivalutazione** di cui all'art. 1, comma 472, legge Finanziaria 2006, anche nel caso in cui abbia **omesso** il **versamento** delle **rate successive**.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 20/02/2008, n. 55/E)

Participation exemption - Requisito dell'ininterrotto possesso: il momento rilevante coincide con la data di omologa della proposta di concordato

L'Agenzia delle Entrate illustra il corretto trattamento tributario applicabile alla **plusvalenza** realizzata da una società a seguito della **cessione delle azioni** (assegnatele in sostituzione delle obbligazioni emesse da altra società ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria), con particolare riferimento alla verifica del soddisfacimento del **requisito dell'ininterrotto possesso** della partecipazione rilevante ai fini dell'applicazione del regime della **participation exemption** di cui all'art. 87, D.P.R. n. 917/1986.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 20/02/2008, n. 54/E)

Finanziaria 2008: detrazione dell'IVA afferente gli acquisti relativi a veicoli stradali a motore

In caso di veicoli utilizzati **promiscuamente** nell'esercizio di impresa e per fini privati, la **detrazione** è **limitata al 40%** dell'IVA assolta a monte, con **irrilevanza dell'uso privato**; è invece **integralmente detraibile** l'imposta afferente le operazioni di acquisto di beni e servizi, relative a veicoli utilizzati **esclusivamente** nell'esercizio dell'impresa, arte o professione. Il Ministero dell'Economia e delle finanze interviene a fornire chiarimenti su alcuni specifici aspetti relativi

all'applicazione delle nuove regole in materia di **detrazione dell'IVA** afferente gli **acquisti** relativi a **veicoli stradali a motore**.
(Risoluzione Ministero Economia e finanze 20/02/2008, n. 6/DPF)

Finanziaria 2008: in una circolare tutte le risposte dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 12/E/2008, che raccoglie le risposte fornite in occasione dell'incontro con la stampa specializzata, relative a quesiti concernenti l'applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 244/2007 (legge **Finanziaria 2008**).
(Circolare Agenzia delle Entrate 19/02/2008, n. 12/E)

Sanzioni a CAF e intermediari: i chiarimenti delle Entrate

I **CAF** e gli **intermediari** potranno accedere alla **definizione agevolata**, pagando 1/4 del minimo della sanzione entro i termini per la presentazione del ricorso, in caso di violazioni relative all'attività di **assistenza fiscale** e per la **tardiva o omessa trasmissione telematica** delle **dichiarazioni**. Con la circolare n. 11/E/2008, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in ordine alle modifiche apportate dalla legge n. 296/2006 (**Finanziaria 2007**) al sistema delle **sanzioni** poste a carico dei soggetti abilitati a prestare **assistenza fiscale**, nonché degli intermediari incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni.
(Circolare Agenzia delle Entrate 19/02/2008, n. 11/E)

Imposta sulle successioni e donazioni - Ratei pensionistici insoluti: spettano *iure proprio* a coniuge e figli

Il rateo di pensione o assegno insoluto a causa del preventivo **decesso del titolare** non rientra nell'asse ereditario del *de cuius*, in quanto spetta *iure proprio* al **coniuge superstite non separato** o, in mancanza, ai **figli del defunto**. Viceversa, se - in mancanza del coniuge e dei figli - il rateo è devoluto a favore degli «eredi del dipendente», lo stesso rientra nell'**asse ereditario relitto**, con il conseguente assoggettamento alla disciplina dell'**imposta sulle successioni e donazioni**.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 18/02/2008, n. 53/E)
(Nota INPDAP 18/02/2008, n. 6)

Prestazioni per la costruzione di un «cunicolo pilota esplorativo»: si applica l'aliquota IVA ordinaria

Le prestazioni di servizi dipendenti da **specifici contratti di appalto** relativi alla costruzione di un «cunicolo pilota esplorativo» (propedeutico per la realizzazione di un tunnel ferroviario) non risultano in possesso delle caratteristiche necessarie per rientrare nell'ambito di applicazione dell'aliquota del 10%, ai sensi dei nn. 127-quinquies) e 127-septies), della Tabella A, Parte III, allegata al D.P.R. n. 633/1972, ma sono da assoggettare all'aliquota ordinaria del 20%.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 18/02/2008, n. 52/E)

Camere di Commercio: legittima l'esazione dei diritti di segreteria per i nuovi adempimenti dei curatori fallimentari

Alle Camere di Commercio sono **dovuti** i **diritti di segreteria** per i nuovi **adempimenti pubblicitari** presso il Registro delle Imprese introdotti a carico dei **curatori fallimentari** dal D.Lgs. n. 5/2006 («Riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali») ed entrati in vigore dal 16 luglio 2006.
(Nota Ministero Sviluppo economico 18/02/2008, prot. 1335)

Servizi ai contribuenti: gli indirizzi operativi dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate fornisce gli **indirizzi operativi prioritari** per la complessiva ed organica gestione delle attività proprie dell'Area dei **servizi ai contribuenti**. L'obiettivo primario è la **semplificazione** del rapporto tra fisco e contribuente: per raggiungerlo, l'Agenzia punta sulle maggiori possibilità di interazione legate all'uso sempre più diffuso di **Internet** e della **telefonia mobile**.
(Circolare Agenzia delle Entrate 15/02/2008, n. 10/E)

Triangolazioni comunitarie: non imponibili se il passaggio di proprietà avviene all'atto dell'invio dei beni al cliente finale

Nel caso in cui una società, identificata ai fini IVA in Italia, ceda beni ad un soggetto passivo identificato in altro Stato membro, che chiede di consegnare i beni **direttamente** al proprio cliente (identificato in un Stato membro diverso), per poter qualificare la **cessione** come **non imponibile** ai sensi dell'art. 41, D.L. n. 331/1993, è necessario che il **passaggio di proprietà** dal primo a secondo operatore avvenga **all'atto dell'invio dei beni al destinatario finale**. Quando il passaggio di proprietà non si realizza all'atto della spedizione dei beni, l'operazione non è configurabile come cessione intracomunitaria in partenza dall'Italia.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 15/02/2008, n. 49/E)

Studio associato - Acquisto di immobile strumentale: regime fiscale

All'**associazione professionale** compete il diritto a detrarre l'IVA relativa all'acquisto di un immobile strumentale, a condizione che risulti comprovata la **destinazione** dello stesso **all'esercizio dell'attività professionale**. Lo chiarisce l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 48/E/2008, con la quale illustra il trattamento fiscale da riservare, ai fini **IVA**, all'**acquisto** - da parte di uno **studio associato** - di un **immobile strumentale**.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 15/02/2008, n. 48/E)

Imposta di registro - Vendita di immobile culturale: per l'aliquota agevolata è necessaria la trascrizione del vincolo

In caso di compravendita di un **immobile soggetto a vincolo culturale**, l'**omessa trascrizione** del vincolo nei registri immobiliari è **preclusiva** ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro con l'aliquota agevolata del 3%.
(Risoluzione Agenzia delle Entrate 15/02/2008, n. 47/E)

Finanziaria 2008 - Ulteriore detrazione ICI: riconosciuta anche ai cittadini italiani non residenti

L'ulteriore **detrazione** statale, prevista in materia di **ICI** dall'art. 8, commi 2-*bis* e 2-*ter*, D.Lgs. n. 504/1992 (introdotti dalla legge Finanziaria per il 2008), si applica anche alle **unità immobiliari possedute in Italia** dai **cittadini italiani non residenti** nel territorio dello Stato.
(Risoluzione Ministero Economia e finanze 15/02/2008, n. 5/DPF)

Dichiarazioni 2008: pronte le specifiche tecniche per l'invio telematico dei dati

L'Agenzia delle Entrate ha approvato le **specifiche tecniche** da adottare per la trasmissione telematica dei dati contenuti nei modelli di dichiarazione 2008 UNICO Persone fisiche, Società di persone, Enti non commerciali, Consolidato Nazionale e Mondiale, 770 Ordinario e Semplificato, IVA, IRAP e 730.
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25693/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25665/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25773/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25617/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25540/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25416/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25552/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 21483/08)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 6602/08)

Trasmissione telematica del modello unico informatico catastale: servizio esteso ad altre tipologie di atti di aggiornamento geometrico

Il servizio di **trasmissione telematica** del **modello unico informatico catastale** è esteso - a livello nazionale con esclusione delle province di Trento e Bolzano - a tutte le tipologie di **atti di aggiornamento geometrico** (**Pregeo**), ad eccezione di quelli **esenti da tributi**.
(Provvedimento Agenzia del Territorio 14/02/2008)

Studi di settore: approvata la programmazione delle revisioni

L'Agenzia delle Entrate ha approvato il programma delle **revisioni** degli **studi di settore applicabili** a decorrere dal **periodo d'imposta 2008**.
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 14/02/2008, prot. 2008/20249)

Società di comodo - Disapplicazione automatica: individuate le situazioni oggettive che la consentono

L'Agenzia delle Entrate ha individuato le **situazioni oggettive** in presenza delle quali è consentita - a partire dal **periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007** - la disapplicazione della disciplina sulle **società di comodo** (di cui all'art. 30, legge n. 724/1994 e successive modificazioni), senza dover assolvere all'onere di presentare **istanza di interpello**.
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 14/02/2008, prot. 2008/23681)
(Circolare Agenzia delle Entrate 14/02/2008, n. 9/E)

CUD, modelli 730 e 770: approvate le modifiche

L'Agenzia delle Entrate ha modificato le istruzioni e i modelli di dichiarazione **730/2008** (approvato con provvedimento 15 gennaio 2008), **770/2008 Semplificato** e **770/2008 Ordinario** (approvati con separati provvedimenti del 10 gennaio 2008), nonché le istruzioni della certificazione unica **CUD 2008** (approvata con provvedimento 3 dicembre 2007 e successivamente integrata con provvedimento 10 gennaio 2008).
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 14/02/2008, prot. 20261/2008)

Contrasto all'evasione - Smaltimento rifiuti urbani e somministrazione di luce, gas e acqua: prorogati i termini per le comunicazioni

L'Agenzia delle Entrate ha prorogato al **31 dicembre 2008** il termine per la comunicazione telematica dei dati, relativi all'anno 2007, acquisiti nell'attività di gestione da parte dei soggetti che gestiscono, anche in concessione, il servizio di **smaltimento dei rifiuti urbani**. Al **30 aprile 2009** sono stati invece prorogati i termini per le comunicazioni all'anagrafe tributaria relative ai contratti di **somministrazione di energia elettrica**, di **servizi idrici** e del **gas** (resta ferma la data del 30 aprile 2008 per le comunicazioni dell'anno 2007 relativamente ai consumi).
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 14/02/2008, prot. 2008/24511)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 14/02/2008, prot. 2008/24506)

Fisco telematico: accesso garantito anche con la Carta nazionale dei servizi

Dal 14 febbraio 2008, le **persone fisiche** in possesso della Carta nazionale dei servizi (**CNS**) attivata dall'ente emettitore e del relativo lettore possono accedere ai **servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate** senza più dover usare il proprio identificativo utente e la password.
(Comunicato stampa Agenzia delle Entrate 14/02/2008)

Finanziaria 2008 - Liquidazione IVA di gruppo: trattamento delle eccedenze di credito pregresse

Per effetto dell'art. 73, comma 3, D.P.R. n. 633/1972 (come modificato dall'art. 1, comma 63, legge n. 244/2007 - Finanziaria 2008), in via parzialmente derogatoria rispetto ai principi normalmente operanti in materia di **liquidazione IVA di gruppo**, i soggetti che partecipano per la prima volta ad una determinata liquidazione di gruppo non possono far confluire nei calcoli compensativi la loro **eccedenza di credito** derivante dal **periodo d'imposta precedente**: tale eccedenza resta **definitivamente** nella disponibilità del soggetto in capo al quale si è formata.
(Risoluzione Ministero Economia e finanze 14/02/2008, n. 4/DPF)

Finanziaria 2008 - Interessi imputati a incremento del costo delle rimanenze: esclusi dal nuovo meccanismo di deducibilità

Gli **interessi passivi** imputati ad incremento del costo delle rimanenze di beni o servizi oggetto dell'attività d'impresa diversi dagli immobili restano esclusi dal nuovo meccanismo di **deducibilità** - previsto dall'art. 96, D.P.R. n. 917/1986, come sostituito dall'art. 1, comma 33, lettera i), legge n.

244/2007 (Finanziaria 2008) - basato sul rapporto tra interessi passivi e risultato operativo lordo prodotto dall'impresa.
(Risoluzione Ministero Economia e finanze 14/02/2008, n. 3/DPF)

Gasolio per uso autotrazione - Rimborso dell'incremento dell'aliquota di accisa: modalità

Con riferimento ai consumi di gasolio effettuati nel corso dell'anno 2007, gli esercenti l'attività di autotrasporto di merci e le categorie degli esercenti il trasporto di persone che hanno al diritto al rimborso dell'incremento dell'aliquota di accisa, ai fini della restituzione in denaro o dell'utilizzo in compensazione, presentano apposita dichiarazione agli uffici dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competenti, **entro il 30 giugno 2008**.
(Nota Agenzia delle Dogane 12/02/2008, prot. 221/V)

Dichiarazioni: approvato il modello CNM 2008

È stato pubblicato il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che approva il **modello Consolidato nazionale e mondiale 2008**, con le relative istruzioni per la compilazione, da presentare nell'anno 2008 ai fini della dichiarazione dei soggetti ammessi alla **tassazione di gruppo** di **imprese controllate residenti**, nonché dei soggetti ammessi alla determinazione dell'**unica base imponibile** per il gruppo di **imprese non residenti**.
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 31/01/2008, prot. 15339/08)

Dichiarazioni: approvato il modello UNICO 2008-SC

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i nuovi **modelli** (con le relative **istruzioni**) che le società di capitali, enti commerciali ed equiparati devono presentare nell'anno 2008 ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto. Sono state approvate, inoltre, le **specifiche tecniche** per la trasmissione telematica dei dati.
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 31/01/2008, prot. 15040/2008)
(Provvedimento Agenzia delle Entrate 15/02/2008, prot. 25603/08)

GIURISPRUDENZA

IVA - Pratica abusiva: quando il vantaggio fiscale è lo scopo essenziale dell'operazione

L'esistenza di una **pratica abusiva** può essere riconosciuta qualora lo **scopo essenziale** (non necessariamente l'unico scopo) di una o più operazioni sia costituito dal **perseguimento di un vantaggio fiscale**. La Corte di Giustizia CE chiarisce, inoltre, che è **compito del giudice nazionale** determinare se - ai fini dell'applicazione dell'IVA - le operazioni possano essere considerate rientranti in una pratica abusiva, secondo la nozione di cui alla VI direttiva n. 77/388/CEE.
(Corte Giust. CE Sentenza, Sez. II, 21/02/2008, C-425/06)

Cessioni all'esportazione: per l'esenzione IVA vale la buona fede

La normativa comunitaria (art. 15, punto 2, della VI direttiva n. 77/388/CEE) non osta all'**esenzione** - ad opera di uno Stato membro - dall'**IVA** relativa a una **cessione di beni all'esportazione** al di fuori della Comunità quando non sono soddisfatte le **condizioni** per tale esenzione, ma il soggetto passivo non poteva rendersene conto, anche usando tutta la **diligenza** di un commerciante avveduto, a seguito della **falsificazione della prova dell'esportazione** presentata dall'acquirente.
(Corte Giust. CE Sentenza, Sez. IV, 21/02/2008, C-271/06)

Sostituto d'imposta - Impossibilità di operare le ritenute sui redditi di lavoro autonomo: scatta l'autoliquidazione

Se l'aggressione al patrimonio del debitore, per effetto di una particolare **procedura di esecuzione**, impedisce a questi di svolgere la funzione di **sostituto d'imposta** per gli importi che doveva corrispondere al creditore, non trova applicazione il sistema generale di **ritenuta alla fonte** e prende vigore il **principio della dichiarazione** dei soggetti passivi, con il corollario dell'**auto-**

liquidazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta in base alla dichiarazione annuale.
(Commissione tributaria regionale Lazio, Sentenza, Sez. XXVIII, 18/02/2008, n. 219)

Notifica dell'accertamento al contribuente trasferito

Per la notifica ad una persona giuridica, nell'ipotesi in cui risulti sconosciuto il luogo di trasferimento del contribuente, occorre fare riferimento alla disciplina dettata dall'art. 60, lettera c) D.P.R. n. 600/1973 che - nell'ipotesi di mancanza, nel Comune nel quale deve eseguirsi la notificazione, di abitazione, ufficio o azienda del contribuente - prevede **esclusivamente** l'**affissione dell'avviso di deposito nell'albo del Comune**, essendo evidente che il riferimento all'art. 140 c.p.c., ivi contenuto risulta effettuato nei limiti del richiamo al previsto avviso di deposito.
(Cassazione civile Sentenza, Sez. Trib., 15/02/2008, n. 3903)

S.r.l: regime delle minusvalenze da partecipazioni non azionarie

Al fine del calcolo del reddito imponibile di una società, la **valutazione** delle **quote di partecipazione** in società a responsabilità limitata è sottoposta al **regime della minusvalenza** (e della conseguente deduzione dal redditi) *ex* art. 52, comma 1 e art. 53, comma 1, lettera c), D.P.R. n. 917/1986, proprio delle partecipazioni in società per azione, anche precedentemente all'introduzione del comma 5-*bis* nell'art. 66, D.P.R. n. 917/1996.
(Cassazione civile Sentenza, Sez. Trib., 15/02/2008, n. 3895)

IVA - Deposito non dichiarato: i beni si presumono ceduti

Si presumono cedute anche le **merci collocate in depositi** di proprietà del contribuente, se l'inerenza di questi ultimi all'esercizio imprenditoriale non sia stata formalmente dichiarata nei modi e nei tempi prestabiliti, al fine di evitare possibili elusioni dell'IVA per il tramite di immagazzinamenti in locali non noti e non controllabili dall'ufficio. La presunzione non può essere impedita dalla **sopravvenuta** «**ufficializzazione**» del **deposito non dichiarato**, se successiva all'immissione, in esso, della merce acquistata, e quindi al verificarsi degli estremi che determinano l'applicazione della presunzione stessa.
(Cassazione civile Sentenza, Sez. Trib., 13/02/2008, n. 3435)

Occultamento di documenti contabili: condizioni per il perfezionamento della fattispecie di reato tributario

Quando (come nella fattispecie concreta, in cui il contribuente, richiesto dalla Guardia di Finanza di esibire il registro IVA vendite, ha falsamente dichiarato di averlo smarrito) si verifica un **parziale occultamento** delle **scritture contabili** o dei documenti obbligatori, per l'integrazione del reato sanzionato dall'art. 10, D.Lgs. n. 74/2000 deve sussistere non l'assoluta impossibilità, ma un **elevato grado di difficoltà** di ricostruire il reale volume degli affari o dei redditi avendo riferimento esclusivamente alla situazione interna aziendale.
(Cassazione penale Sentenza, Sez. III, 06/02/2008, n. 5791)

IVA auto: per il rimborso occorre la prova dell'inerenza

Ai fini del rimborso dell'IVA relativa a spese di acquisto, locazione finanziaria, utilizzo e manutenzione di autovetture, la CTP di Novara precisa che dalla sentenza della Corte di Giustizia CE 14 settembre 2006, C-228/05 (che ha dichiarato l'illegittimità del regime nazionale di indetraibilità/detraibilità limitata dell'IVA disposto dall'art. 19-bis1, D.P.R. n. 633/1972), non discende **direttamente** l'accoglimento della domanda di rimborso: occorre comunque valutare se l'**imposta attiene a costi sostenuti** per l'acquisto/la manutenzione di beni **inerenti** l'esercizio d'impresa.
(Commissione tributaria provinciale Novara, Sentenza, Sez. III, 04/02/2008, n. 98)

Costi per consulenze - Manca un riferimento preciso tra costi sostenuti e interesse della controllata: indeducibilità

Le spese imputate dalla società controllata a Conto consulenze (si tratta di spese relative ad un servizio fornito dalla casa madre, consistente in informazioni di mercato utili per i processi di vendita e per controllo gestionale) che non risultano connesse con attività o beni da cui derivano ricavi o altri proventi, né all'oggetto dell'impresa, non sono deducibili.
(Commissione tributaria regionale Lombardia, Sentenza, Sez. I, 16/01/2008, n. 93)

Esterovestizione - Verifica dell'effettiva sede della società: criteri

La CTP di Belluno evidenzia gli elementi sintomatici del fenomeno della **esterovestizione della residenza fiscale**, effettuata il più delle volte mediante la **costituzione all'estero** (segnatamente nei Paesi che offrono migliori condizioni di convenienza fiscale) di **società esclusivamente finanziarie** con funzioni di **holding** o **sub holding di partecipazione**, controllate direttamente o indirettamente da **società fiscalmente residenti** nel nostro Paese.
(Commissione tributaria provinciale Belluno, Sentenza, Sez. I, 14/01/2008, n. 174)

Redditi di partecipazione - Annullato l'avviso di rettifica nei confronti della società: non sussiste più interesse ad agire nei confronti del socio

L'**annullamento** o, quanto meno, la modifica dell'**obbligazione principale** in capo alla **società** si ripercuote anche su quella «**derivata**» in capo al **socio** che dalla società ha tratto il reddito che gli è stato rettificato: il diritto sostanziale, l'obbligo tributario, sotteso all'avviso che rettifica il **reddito di partecipazione del socio**, a seguito della rideterminazione di quello della società, viene infatti travolto dall'annullamento dell'avviso di rettifica del reddito societario.
(Commissione tributaria regionale Piemonte, Sentenza, Sez. XXX, 14/01/2008, n. 60)

LAVORO

LEGISLAZIONE

Datori di lavoro marittimi: comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro

Entra in vigore il **1° aprile 2008** il decreto con cui il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ha definito gli **standard** e le **regole** per la **trasmissione informatica** delle **comunicazioni** dovute dagli armatori agli uffici di collocamento della gente di mare, al fine di assicurare l'unitarietà e l'omogeneità del sistema informativo lavoro su tutto il territorio nazionale.
(D.M. Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 24/01/2008, G.U. 19/02/2008, n. 42)

Dimissioni volontarie dei lavoratori: adottato il modulo

Il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale - di concerto con il Ministero per le Riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione - ha definito il **modulo** per la presentazione delle **dimissioni volontarie** rese dal lavoratore in caso di **recesso dal contratto di lavoro**, ai sensi dell'art. 1, comma 3, legge n. 188/2007.
(D.M. Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 21/01/2008, G.U. 19/02/2008, n. 42)

PRASSI

Lavoratori italiani all'estero - Retribuzioni convenzionali per l'anno 2008: disposizioni INAIL

Dal 1° gennaio 2008 e fino al 31 dicembre 2008, il **calcolo dei premi** dei **lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari** è effettuato sulla base delle **retribuzioni convenzionali** determinate con D.M. 16 gennaio 2008. A tali retribuzioni devono essere ragguagliate le prestazioni, secondo i criteri vigenti. In particolare, per i lavoratori per i quali sono previste **fasce di retribuzione**, la retribuzione convenzionale imponibile da assoggettare a contribuzione è

determinata sulla base del raffronto con la fascia di retribuzione nazionale corrispondente, di cui alle tabelle allegate al citato decreto.
(Circolare INAIL 25/02/2008, n. 15)

Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità: rivalutazione per il 2008

Il Dipartimento delle Politiche per la famiglia ha reso noto che l'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, da applicarsi - per l'anno 2008 - alle prestazioni di cui all'art. 65, comma 4, legge n. 448/1998 (**assegno per il nucleo familiare**) e all'art. 74, D.Lgs. n. 151/2001 (**assegno di materintà**), è risultato pari al 1,7%. L'INPS comunica di conseguenza gli **importi** delle prestazioni sociali e dei **limiti di reddito** validi per il **2008**.
(Circolare INPS 25/02/2008, n. 25)

Liberi professionisti - Piani di rateizzazione degli oneri di ricongiunzione dei periodi assicurativi: aggiornati i coefficienti

Con riferimento alla **ricongiunzione** dei **periodi assicurativi** ai fini previdenziali per i **liberi professionisti**, ai sensi della legge n. 45/1990, ai fini della predisposizione dei **piani di ammortamento** degli oneri relativi alle **domande** di ricongiunzione **presentate nell'anno 2008**, l'INPS ha aggiornato le **tabelle** allegate alla circolare n. 85/2007 in base al tasso di variazione medio annuo dell'indice dei prezzi al consumo, senza tabacchi, delle famiglie degli operai e impiegati accertato dall'ISTAT per il 2007.
(Circolare INPS 22/02/2008, n. 24)

Insolvenza del datore di lavoro - Fondo di garanzia della posizione previdenziale complementare: istruzioni INPS

Con il D.Lgs. n. 80/1992 (attuativo della direttiva n. 80/987/CEE, che garantisce ai lavoratori subordinati una tutela minima in caso di **insolvenza del datore di lavoro**) è stato istituito presso l'INPS un apposito **Fondo di garanzia** contro il rischio derivante dall'**omesso o insufficiente versamento** - da parte del datore di lavoro insolvente - dei contributi alle forme di **previdenza complementare**. Con la circolare n. 23/2008, l'Istituto individua i soggetti assicurati, le prestazioni, le procedure che danno titolo all'intervento, i presupposti per l'intervento del Fondo, la domanda e i documenti a corredo della stessa, la decorrenza della garanzia, fornendo **istruzioni operative** provvisorie.
(Circolare INPS 22/02/2008, n. 23)

Lavoratori rimpatriati dall'Albania - Ricostruzione della posizione assicurativa: l'INPS approva il facsimile di domanda

La legge Finanziaria 2007 (art. 1, comma 1164, legge n. 296/2006) riconosce - a decorrere dall'anno 2008 - ai **cittadini italiani rimpatriati dall'Albania** la facoltà di ottenere a domanda, dall'INPS, la ricostruzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro dipendente ed autonomo effettivamente svolti in tale Paese dal 1° gennaio 1955 al 31 dicembre 1997. Con D.M. 31 luglio 2007, sono state disciplinate le **modalità di attuazione**. Con circolare n. 21/2008, l'INPS riassume la disciplina e predispone un **facsimile di domanda**, dettando le relative **istruzioni operative**.
(Circolare INPS 22/02/2008, n. 21)

TFR: aggiornamento per il mese di gennaio

Ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto maturato nel periodo compreso tra il **15 gennaio 2008** e il **14 febbraio 2008**, la quota accantonata a titolo di **TFR** deve essere rivalutata in base al seguente coefficiente: **0,352618**.
(Comunicato stampa ISTAT 22/02/2008)

Operai agricoli a tempo determinato: contribuzione INAIL accertata e riscossa direttamente dall'Istituto

Dal 1° **gennaio 2008**, la contribuzione INAIL delle imprese **cooperative** e loro consorzi, che si dedicano alla trasformazione, manipolazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

zootecnici, viene **accerta** e **riscossa direttamente dall'INAIL** anche per i **dipendenti a tempo determinato**.
(Circolare INPS 20/02/2008, n. 20)

Cantanti in sala d'incisione: dall'ENPALS le istruzioni per l'assolvimento degli adempimenti informativi e contributivi

L'ENPALS fornisce - con specifico riferimento ai **cantanti** che svolgono **prestazioni in sala d'incisione** - le **istruzioni** operative per la gestione delle **denunce contributive** e degli altri adempimenti informativi attraverso l'utilizzo delle **procedure telematiche** accessibili dal portale dell'Ente.
(Circolare ENPALS 19/02/2008, n. 5)

Industria metalmeccanica e installazione di impianti - Una tantum: ricalcolo delle prestazioni economiche di maternità, malattia, integrazione salariale e congedo matrimoniale

Gli **arretrati retributivi** previsti dall'accordo 20 gennaio 2008 per il rinnovo del C.C.N.L. per l'**industria metalmeccanica** e dell'**installazione di impianti** (267 euro per il periodo 1° luglio 2007-31 dicembre 2007) sono valutati anche ai fini della determinazione delle prestazioni economiche di **malattia**, di **maternità** , di **congedo matrimoniale** e di **integrazione salariale**.
(Circolare INPS 19/02/2008, n. 19)

Industria cinematografica e spettacolo: retribuzioni convenzionali per i lavoratori italiani operanti all'estero

L'ENPALS pubblica la tabella delle **retribuzioni convenzionali** (**anno 2008**) da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei **lavoratori italiani operanti all'estero**, in Paesi extracomunitari con i quali non siano in vigore accordi di sicurezza sociale, relativamente ai settori dell'**industria cinematografica** e dello **spettacolo**.
(Messaggio ENPALS 19/02/2008, n. 2)

Lavoratori dello spettacolo - Pensioni 2008: perequazione automatica

Sono state completate le operazioni di **rinnovo delle pensioni** per l'anno 2008 con l'applicazione della **perequazione automatica previsionale** nella misura del **1,6%**. Lo comunica l'ENPALS con la circolare n. 4/2008, con la quale vengono descritte le **modalità di ricalcolo** delle pensioni, di **tassazione** e di **perequazione cumulata**.
(Circolare ENPALS 18/02/2008, n. 4)

Collegato Welfare: l'ENPALS spiega le nuove disposizioni in materia pensionistica

L'ENPALS chiarisce la portata delle modifiche apportate dalla legge n. 247/2007 in materia di **pensione d'anzianità**, di **accesso** al trattamento pensionistico (sia per quanto riguarda la pensione d'anzianità, sia per la pensione di vecchiaia per il sistema retributivo e misto, come pure per il sistema contributivo), illustrando anche le novità inerenti le norme in materia di **totalizzazione** e il **cumulo** dei periodi assicurativi, le norme in materia di **riscatto di laurea**, i coefficienti di trasformazione, i **lavori usuranti** e la **perequazione** delle pensione.
(Messaggio ENPALS 15/02/2008, n. 1)

Collegato Welfare - Assegno mensile agli invalidi civili parziali: chiarimenti

Agli **invalidi civili** di età compresa tra 18 e 64 anni, nei cui confronti sia accertata una **riduzione della capacità lavorativa** in misura pari o superiore al 74%, che non svolgono attività lavorativa e per la durata di tale condizione, l'art. 1, comma 35, legge n. 247/2007 (cd. Collegato Welfare) riconosce un **assegno mensile** - a carico dello Stato ed erogato dall'INPS - di **242,84 euro**, al netto della perequazione automatica delle pensioni, per 13 mensilità.
(Messaggio INPS 06/02/2008, n. 3043)

Collegato Welfare - Assegni straordinari di sostegno al reddito e certificazione del diritto a pensione: istruzioni INPS

L'INPS illustra i riflessi delle modifiche normative introdotte, a partire **dal 1° gennaio 2008**, dalla legge n. 247/2007, sugli **assegni straordinari** di **sostegno al reddito** erogati dai **Fondi di solidarietà** di settore.
(Messaggio INPS 05/02/2008, n. 2970)

SOCIETÀ E IMPRESA

LEGISLAZIONE

Registro delle imprese - Certificati elettronici: modalità di richiesta e rilascio in via telematica

Il Ministero dello Sviluppo economico ha disciplinato le **modalità di richiesta** e **rilascio in via telematica** dei **certificati elettronici** inerenti il Registro delle imprese e ha approvato i relativi modelli di richiesta e rilascio, nonché le **specifiche tecniche** per l'individuazione della struttura e del formato dei certificati elettronici. La modalità di rilascio di certificati in formato elettronico così disciplinata è attivata dal 1° giugno 2008.
(D.M. Ministero Sviluppo economico 15/02/2008)

Cooperative della pesca - Aiuti di Stato incompatibili: istanza per la rateizzazione delle somme

Sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le **modalità attuative** di cui all'art. 46-*quater*, D.L. n. 159/2007 (convertito in legge n. 222/2007), relativo alla **rateizzazione** delle somme percepite a titolo di **aiuto per la ricapitalizzazione** delle **cooperative di pesca**.
(D.M. Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 11/02/2008, G.U. 15/02/2008, n. 38)

Diritto d'autore: in G.U. la nuova disciplina del diritto di seguito

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il regolamento che - in materia di **diritto d'autore** - modifica e aggiorna la disciplina relativa al **diritto di seguito** (vale a dire il compenso per l'autore su **ogni vendita successiva alla prima** cessione dell'opera d'arte, esteso agli eredi per un periodo di 70 anni).
(D.P.R. 29/12/2007, n. 275, G.U. 19/02/2008, n. 42)

PRASSI

CONSOB - Banca d'Italia: adottato il provvedimento unico sul post-trading

La CONSOB e la Banca d'Italia hanno adottato congiuntamente la «Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione». Il testo (noto anche come **provvedimento unico sul post-trading**) compendia le numerose fonti regolamentari in materia di **gestione accentrata**, **liquidazione** e **garanzia** delle **operazioni su strumenti finanziari**, nonché in materia di definitività dei sistemi italiani di regolamento titoli e di liquidazione delle insolvenze di mercato.
(Provvedimento CONSOB e Banca d'Italia 22/02/2008)

Finanziaria 2008 - Trattamento contabile delle variazioni della fiscalità differita: le indicazioni di Banca d'Italia, CONSOB e ISVAP

In relazione alle nuove disposizioni fiscali introdotte dalla **Finanziaria 2008**, le imprese dovranno procedere - con riferimento all'esercizio 2007 - ad una nuova valutazione delle att**ività per imposte anticipate** e delle **passività per imposte differite**, al fine di determinare l'impatto della **riduzione** delle **aliquote IRES e IRAP** ed, eventualmente, dell'applicazione dell'**imposta sostitutiva** rispetto alle posizioni espresse nel bilancio allesercizio 2006. Banca d'Italia, CONSOB ed ISVAP indicano le modalità di rilevazione delle modifiche della fiscalità differita attiva e passiva indotte dalla legge n. 244/2007.
(Lettera 21/02/2008 - Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP)

Gruppo assicurativo: l'ISVAP emana il regolamento

L'ISVAP ha approvato il regolamento n. 15/2008, che disciplina la **struttura** e la **composizione** del **gruppo assicurativo**, i **poteri** e le **responsabilità** dell'impresa **capogruppo**, nonché gli adempimenti connessi alla tenuta e all'aggiornamento dell'**albo dei gruppi assicurativi** istituito dall'art. 85, D.Lgs. n. 209/2005.
(Regolamento ISVAP 20/02/2008, n. 15)

Comunicazione unica per la nascita dell'impresa: al via la sperimentazione

È entrata in vigore la comunicazione unica per l'avvio dell'attività d'impresa, procedura attraverso la quale le imprese possono essere operative in un giorno e assolvere gli **adempimenti dichiarativi** verso Registro delle imprese, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate mediante la presentazione di un **modello informatico unificato**. La **fase facoltativa** prevista dalla legge durerà **6 mesi** e si concluderà il 19 agosto 2008, giorno dal quale la nuova procedura sarà operativa su tutto il territorio nazionale e per tutti i tipi di imprese.
(Comunicato stampa Agenzia delle Entrate - INAIL - INPS - UnionCamere 19/02/2008)

Comunicazione unica per la nascita dell'impresa: conferimento di procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica

Il Ministero dello Sviluppo economico specifica le modalità di **conferimento** - a **professionisti** o altri **intermediari** - del **potere di rappresentanza** tramite procura speciale e di presentazione della comunicazione unica con l'utilizzo della sola firma digitale del soggetto incaricato.
(Circolare Ministero Sviluppo economico 15/02/2008, n. 3616/C)

Registro delle imprese - Delega al ritiro del certificato con dicitura antimafia: forma dell'atto

Il Ministero dello Sviluppo economico interviene a chiarire la **forma dell'atto** con il quale un soggetto **delega** un terzo a richiedere o ritirare il **certificato recante la dicitura antimafia** rilasciato dall'ufficio del Registro delle imprese.
(Lettera circolare Ministero Sviluppo economico 15/02/2008, prot. 1317)

Registri di carico e scarico rifiuti: utilizzabili anche se vidimati dall'Agenzia delle Entrate

Con l'entrata in vigore delle modifiche al D.Lgs. n. 152/2006, la numerazione e la vidimazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti dovrà essere effettuata dalle **Camere di Commercio**. Tuttavia, in considerazione delle difficoltà organizzative cui potrebbero andare incontro le Camere di Commercio, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ritiene ragionevole che - nell'applicazione iniziale della nuova normativa - le amministrazioni competenti considerino ancora possibile l'utilizzo dei registri vidimati dagli uffici locali dell'**Agenzia delle Entrate**.
(Comunicato stampa Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13/02/2008)

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

LEGISLAZIONE

Innovazione tecnologica: costituito l'Albo degli esperti

Viene costituito presso il Ministero dello Sviluppo economico l'**Albo degli esperti in innovazione tecnologica**, al fine di disporre di **specifiche professionalità** in materia di **ricerca** e di **sviluppo precompetitivo** e valorizzazione dell'innovazione, per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei **progetti di innovazione tecnologica** presentati ai sensi dell'art. 14, legge n. 46/1982 che ha istituito il Fondo per l'innovazione tecnologica.
(D.M. Ministero Sviluppo economico 20/02/2008)

Contratti di programma - Attività industriali: emanata la normativa di attuazione

Il Ministero dello Sviluppo economico disciplina i **criteri**, le **condizioni** e le **modalità** per la concessione delle agevolazioni finanziarie attraverso la sottoscrizione dei **contratti di programma**, di cui all'art. 2, comma 203, lettera e), legge n. 662/1996.
(D.M. Ministero sviluppo economico 24/1/2008, in corso di pubblicazione G.U)

Contratti di filiera e di distretto - Accesso ai finanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca: condizioni

Il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha definito le **condizioni di accesso** ai finanziamenti del **fondo rotativo** per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca. Le disposizioni si applicano ai **contratti di filiera**, ivi compresa la filiera agroenergetica, ai **contratti di distretto** di cui all'art. 66, comma 1, legge n. 289/2002, e agli **interventi di riordino fondiario** finalizzati alla costituzione o all'ampliamento di efficienti strutture produttive.
(D.M. Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 22/11/2007, G.U. 19/02/2008, n. 42)

GUIDE OPERATIVE

IMPRESE OPERATIVE IN UN SOLO GIORNO

Dal **19 febbraio 2008** è possibile trasmettere on line la nuova **comunicazione unica per l'avvio dell'attività dell'impresa**, assolvendo contemporaneamente tutti gli adempimenti dichiarativi verso il Registro delle Imprese, l'INPS, l'INAIL e l'Agenzia delle Entrate.

Comunicazione unica: il modello

Nella Gazzetta Ufficiale 21 dicembre 2007, n. 296, è stato pubblicato il decreto interministeriale, 2 novembre 2007, di approvazione del **modello di comunicazione unica**, da presentare al Registro delle imprese, che consentirà alle imprese di assolvere tutti gli adempimenti amministrativi, previdenziali, assistenziali e fiscali, e di ricevere il **codice fiscale** e la **partita IVA**.

Nota bene

La norma di semplificazione è contenuta nel D.L. n. 7/2007 (convertito nella legge n. 40/2007), che prevede - art. 9 - la **presentazione**, per via **telematica** o su **supporto informatico**, della comunicazione unica per tutti gli adempimenti connessi alla nascita dell'impresa.

Comunicazione di apertura attività

A livello pratico, tutte le comunicazioni di apertura che un'impresa deve effettuare per avviare la propria attività vengono sostituite da un'**unica presentazione**, che sarà inviata al Registro delle imprese in via telematica o su supporto informatico.
Una volta ricevuta la comunicazione unica, il Registro delle imprese:

- rilascia la **ricevuta** (che costituisce **titolo per l'immediato avvio dell'attività** imprenditoriale, ove sussistano i presupposti di legge);
- dà notizia dell'avvenuta presentazione del modello alle Amministrazioni competenti, le quali comunicano immediatamente all'interessato e all'ufficio del Registro delle imprese:

  - il **codice fiscale**;
  - la **partita IVA**;
  - (entro i successivi 7 giorni) gli **ulteriori dati definitivi** relativi alle posizioni registrate.

Nota bene

La nuova disciplina è applicabile dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto in Gazzetta, quindi, dal **19 febbraio 2008**.
Per i primi 6 mesi, gli interessati possono, comunque, continuare ad utilizzare la vecchia normativa, presentando le comunicazioni alle singole Amministrazioni competenti (Agenzia delle Entrate, Registro delle imprese, INPS, INAIL).

Concetto di inizio attività

La novità manca di un tassello normativo circa la revisione del concetto di inizio attività dell'impresa nei confronti della Camera di Commercio.
Il modello di comunicazione unica prevede **due diverse ipotesi**:

- **immediato inizio** di attività economica;
- **senza immediato inizio** dell'attività economica.

Sorge, pertanto, il problema della possibilità di dichiarare una data di inizio attività retroattiva rispetto al rilascio della ricevuta di comunicazione unica. L'art. 9, comma 3, D.L. n. 7/2007 citato dispone, infatti, che il **rilascio della ricevuta** è «**titolo per l'immediato avvio dell'attività imprenditoriale**». Conseguentemente, si deduce che - prima della ricevuta - l'attività non può essere intrapresa. Tuttavia, questo è in contrasto con quanto stabilito dall'art. 2196 c.c. e dall'art. 35, D.P.R. n. 633/1972, non ancora abrogati, che prevedono la possibilità di effettuare la registrazione entro 30 giorni dall'inizio dell'attività.

Formato elettronico: le specifiche tecniche
Il decreto interministeriale 2 novembre 2007 ha individuato anche le varie specifiche tecniche del formato elettronico:

- **domande al Registro delle imprese** e al **REA**
  → sono previste nel decreto ministeriale sulla modulistica Registro imprese e REA di cui al D.P.R. n. 581/1995 e pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo economico;
- informazioni previste per le **dichiarazioni di inizio attività**, **variazione dati** o **cessazione attività** ai fini **IVA**
  → sono approvate con provvedimento delle dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato sul sito www.agenziaentrate.gov.it;
- **denuncia** dell'**iscrizione di un'impresa con dipendenti all'INPS**
  → sono individuate dall'INPS con apposito provvedimento e pubblicate sul sito Internet dell'Istituto;
- **denuncia** dell'**iscrizione di un'impresa all'INAIL**
  → sono individuate dall'INAIL con apposito provvedimento e pubblicate sul sito dell'Istituto.

Nota bene

La legge **Finanziaria 2008** (art. 1, comma 205) ha ridotto sensibilmente la misura dell'**imposta di bollo** dovuta per le **imprese individuali** che trasmettono telematicamente la comunicazione unica al Registro delle imprese: l'importo scende da 42,00 a **17,50 euro**. Tuttavia, rimangono immutati - a **59 euro** e a **65 euro** - i costi, rispettivamente, per le **società di persone** e quelle **di capitali**.

Imposta di bollo per la trasmissione telematica al registro delle imprese		
Imprese individuali	→	17,50 euro
Società di persone	→	59 euro
Società di capitali	→	65 euro

ASSOCIATO IN PARTECIPAZIONE: PRESTAZIONE D'OPERA SENZA IVA

Le **prestazioni d'opera** fornite dagli **associati in partecipazione** che non esercitano **abitualmente** altre attività di lavoro autonomo sono **escluse** dall'applicazione dell'IVA, anche se effettuate prima del 23 febbraio 2003, data di entrata in vigore della norma che ne ha previsto l'esenzione (art. 5, comma 2-*bis*, D.L. n. 282/2002). Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 4/E/2008

Premessa
Con la circolare n. 4/E, emanata il 22 gennaio 2008, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito il corretto trattamento IVA da applicare alle **prestazioni d'opera** rese dall'**associato in partecipazione** che non esercita per **professione abituale** altre attività di **lavoro autonomo**.

Presupposto per l'assoggettabilità ad IVA
Per «debitore IVA» si intende chi opera nell'esercizio d'impresa, arti o professioni ed effettua cessioni di beni o prestazioni di servizi nel territorio dello Stato o chiunque effettui importazioni.
A tale soggetto viene imposto dalla normativa IVA il rispetto degli obblighi di:

- fatturazione;
- registrazione;
- liquidazione;
- dichiarazione;
- versamento.

A tale soggetto è riconosciuto l'obbligo alla detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti.

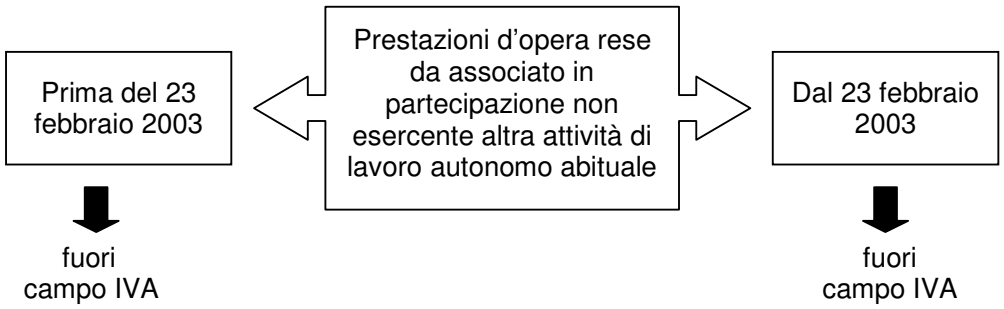
Prestazioni rese dall'associato dal 23 febbraio 2003: esclusione dall'IVA
L'art. 5, comma 2-*bis*, D.L. n. 282/2002 (introdotto dalla legge di conversione 21 febbraio 2003, n. 27), che ha modificato l'art. 5, comma 2, D.P.R. n. 633/1972, ha stabilito l'**esclusione** dall'ambito di applicazione dell'IVA delle **prestazioni rese dall'associato d'opera** che non esercita per professione abituale altre attività di lavoro autonomo.
L'applicazione di tale normativa era ben esplicitata per quanto riguarda le prestazioni effettuate **dal 23 febbraio 2003**, data di entrata in vigore della disposizione.

Prestazioni rese dall'associato prima del 23 febbraio 2003: i dubbi
La disposizione del D.L. n. 282/2002 lasciava dei dubbi in merito all'assoggettabilità o meno ad IVA del compenso derivante dal contratto di associazione in partecipazione, con apporto di solo lavoro, per le prestazioni effettuate **prima della data del 23 febbraio 2003**.
In merito a ciò, l'Amministrazione finanziaria si era espressa in passato con alcune risoluzioni (tra cui le risoluzioni n. 168/E/2000 e n. 252/E/2002), con le quali aveva ritenuto che le prestazioni d'opera rese dall'associato in partecipazione fossero **rilevanti ai fini IVA** se **effettuate a titolo oneroso**, con carattere di **abitualità** e non in via meramente occasionale.

Il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato
Sulla questione era stato chiesto anche il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, che è risultato essere in contrasto con quanto affermato dall'Agenzia delle Entrate.
L'Avvocatura Generale dello Stato ha infatti affermato che l'art. 5, comma 2-*bis*, D.L. n. 282/2002 si applica anche alle **operazioni effettuate anteriormente** alla sua entrata in vigore.

Il parere dell'Avvocatura Generale fa riferimento a quanto scritto nell'art. 4.4 della VI direttiva IVA n. 77/388/CE (ora art. 10, direttiva n. 112/2006/CE) che - in merito a questo genere di attività - riconosceva, all'interno del rapporto di associazione in partecipazione, «l'esistenza nello stesso di "**elementi di subordinazione**" in presenza dei quali la disposizione comunitaria esclude che la prestazione possa considerarsi resa "in modo indipendente"».
Pertanto, avendo la prestazione in esame **carattere di dipendenza**, essa è fuo**ri dal campo di applicazione dell'IVA** (nel caso in cui, invece, la prestazione fosse da considerarsi resa «in modo indipendente», essa sarebbe assoggettabile ad IVA).

La nuova posizione dell'Agenzia delle Entrate
Alla luce del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato e dell'obbligo, da parte del legislatore italiano, di uniformarsi alle disposizioni comunitarie, l'Agenzia delle Entrate ha corretto la sua interpretazione precedente e - con la circolare n. 4/E/2008 - ha riconosciuto l'**irrilevanza**, ai fini IVA, delle prestazioni d'opera derivanti dal contratto di associazione in partecipazione anche con riferimento alle **operazioni effettuate anteriormente** all'introduzione dell'art. 5, comma 2-*bis*, D.L. n. 282/2002 e, quindi, effettuate anteriormente al 23 febbraio 2003.



Nota bene

L'Agenzia delle Entrate ha invitato i propri uffici a riesaminare, caso per caso, le **controversie pendenti** in materia di rilevanza ai fini IVA delle prestazioni d'opera rese dall'associato in partecipazione e a provvedere all'eventuale abbandono di esse.

FINANZIARIA 2008: LIMITATO L'UTILIZZO DEI CREDITI D'IMPOSTA

L'art. 1, comma 53, legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) introduce, a partire dal 1° gennaio 2008, il **limite annuale** di **250.000 euro** per l'**utilizzo dei crediti d'imposta** indicati nel quadro RU della dichiarazione dei redditi.
Per quanto riguarda l'**ammontare eccedente**, è possibile:

- **riportarlo negli esercizi successivi**, anche oltre il limite temporale eventualmente previsto dalle singole leggi istitutive del credito d'imposta;
- **compensarlo** a partire **dal terzo anno successivo** a quello in cui si genera l'eccedenza

Premessa
Il **quadro RU** del modello UNICO deve essere compilato da tutti quei soggetti che fruiscono dei **crediti d'imposta** derivanti da agevolazioni concesse alle imprese.

Novità della Finanziaria 2008
I crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi possono essere utilizzati nel **limite annuale di 250.000 euro**, a partire **dal 1º gennaio 2008**, ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge n. 244/2007. Conseguentemente, tutti i contribuenti potranno beneficiare dei crediti d'imposta da indicare nel quadro RU, **esclusivamente** fino al raggiungimento di detto limite, anche se la legge istitutiva degli stessi dovesse prevedere limiti differenti.

Eccedenza dei crediti d'imposta
La legge Finanziaria 2008 ha, inoltre, stabilito che l'**ammontare eccedente**:

- è **riportabile in avanti** anche oltre il limite temporale eventualmente previsto dalle singole leggi istitutive;
- è **compensabile** per l'intero importo residuo a partire **dal terzo anno successivo** a quello in cui si genera l'eccedenza.

Crediti d'imposta che non hanno una limitazione per il loro utilizzo
Il tetto limite di 250.000 euro non trova applicazione con riferimento alle agevolazioni previste dall'art. 1, commi 271 e 280, legge n. 296/2006 (legge Finanziaria 2007). Si tratta di:

- **credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate** (commi 271-279) a partire **dal 1° gennaio 2010**
  → tale credito spetta alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013; il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni eccedente gli ammortamenti nel periodo d'imposta ed è determinato con riguardo ai nuovi investimenti eseguiti in ciascun periodo d'imposta;
- **crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo industriale** (commi 280-284)
  → alle imprese è attribuito un credito d'imposta pari al 10% dei costi sostenuti per attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, elevato al 15% qualora i costi di ricerca e sviluppo siano riferiti a contratti stipulati con università ed enti pubblici di ricerca; l'operatività dell'agevolazione è prevista a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2009.

Deroga all'utilizzo di tale limite
Una **deroga** «**limitata**» è stata, inoltre, prevista anche a favore delle imprese impegnate in processi di ricerca e sviluppo ed ubicate nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia,

Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, par. 3, lettere a) e c), del Trattato istitutivo della Comunità Europea, con un fatturato annuo non superiore a 5.000.000 euro:

- che beneficiano del c.d. **bonus aggregazioni**;
- le cui **azioni** sono **ammesse alla quotazione in un mercato regolamentato** a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1º gennaio 2007.

Quest'ultima deroga è «limitata» perchè:

- è stato previsto l'obbligo di presentazione all'Agenzia delle Entrate di un'**istanza preventiva di interpello**;
- l'efficacia di tali disposizioni è subordinata all'ottenimento dell'**autorizzazione** della Commissione europea (solo dopo tale autorizzazione, quindi, la deroga potrà ritenersi effettivamente operativa);
- per far fronte al cumulo di tali crediti di imposta che verranno utilizzati in compensazione, in Finanziaria sono stati assegnati 10 milioni di euro complessivi: questo significa che le imprese interessate dovranno tenere strettamente monitorata l'uscita del decreto ministeriale con il quale verranno stabilite le procedure per assicurare il rispetto del limite di tale stanziamento.

Abrogazione del credito d'imposta per investimenti *ex* D.L. n. 300/2006
L'art. 1, comma 65, della Finanziaria 2008 ha abrogato l'art. 4, comma 4-*bis*, D.L. n. 300/2006 (convertito dalla legge n. 17/2007), che prevedeva la **proroga del termine** per il **completamento degli investimenti** al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 per coloro che hanno ottenuto il riconoscimento del diritto al credito d'imposta, rispettivamente, negli anni 2005 e 2006.
In sostanza, con l'abrogazione della disposizione viene meno - per le imprese che hanno effettuato nuovi investimenti nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, par. 3, lettere a) ed e), del Trattato CE - la possibilità di usufruire del contributo nella forma di credito d'imposta per gli investimenti completati entro le date del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2008.
Con l'abrogazione della norma citata, pertanto, non possono più usufruire del contributo:

- le imprese che hanno ottenuto il **riconoscimento** del credito d'imposta nell'anno **2005** (anche se completano gli **investimenti entro il 2007**);
- le imprese che hanno ottenuto il **riconoscimento** del credito d'imposta nell'anno **2006** (anche se completano gli **investimenti entro il 2008**).

Crediti d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo
Per gli investimenti in ricerca e sviluppo legati a contratti con università ed enti pubblici di ricerca, la legge Finanziaria 2008 (art. 1, comma 66) ha previsto l'**elevazione**:

- (dal 15 al **40%**) della **percentuale su cui calcolare il credito d'imposta**;
- (da 15 milioni di euro a **50 milioni di euro**) del **tetto massimo** su cui calcolare il credito d'imposta per ciascun periodo d'imposta.

FOCUS

LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA DI GRUPPO

L'art. 73, comma 3, D.P.R. n. 633/1972 prevede un particolare **sistema di compensazione dell'IVA** nell'ambito dei **gruppi societari**, disciplinato dal D.M. 13 dicembre 1979.
La disciplina della liquidazione IVA di gruppo è ispirata alla finalità di evitare che soggetti stabilmente vincolati da controlli azionari possano soffrire i pregiudizi finanziari che si verificherebbero ove - versando taluni di questi soggetti in posizione debitoria ed altri in posizione creditoria agli effetti dell'IVA - ciascuno di essi operasse isolatamente ai fini del versamento del tributo. La procedura, pertanto, consente:

- ai **soggetti in posizione debitoria** di non versare l'imposta **fino a concorrenza delle eccedenze di credito** dei soggetti del gruppo che si trovano in posizione creditoria;
- ai **soggetti in posizione creditoria** di ottenere, con un meccanismo di **compensazione**, un **rimborso** «**iper-accelerato**» fino a concorrenza delle eccedenze debitorie dei soggetti del gruppo in posizione debitoria.

Requisiti soggettivi

Società controllante	➔	Società di capitali
Società controllate	➔	Società di capitali
Entità della partecipazione	➔	Superiore al 50% del capitale sociale della società controllata, senza tener conto delle azioni prive del diritto di voto
Durata del controllo	➔	Il controllo deve sussistere almeno dall'inizio dell'anno solare precedente quello in cui ha avuto inizio la procedura

Adempimenti della società controllante

Adempimento	Descrizione	Termine
Modello IVA 26	Comunicazione di volersi avvalere dell'IVA di gruppo	16 febbraio di ciascun anno
Modello IVA 26-bis	Variazione dei dati relativi alle società controllate	Entro 30 giorni
Tenuta registro riassuntivo	Riporto delle liquidazioni periodiche di tutte le società partecipanti alla procedura	Liquidazione dell'imposta relativa a ciascun periodo

Liquidazioni e versamenti periodici	➔	La **società controllante**: • deve riportare, entro il termine delle liquidazioni periodiche, le **risultanze delle liquidazioni periodiche proprie** e delle **società controllate** aderenti alla procedura dell'IVA di gruppo in un apposito **registro riassuntivo** tenuto a norma dell'art. 39, D.P.R. n. 633/1972;

	• deve calcolare - in un'apposita sezione del registro riassuntivo - l'ammontare dell'**imposta complessivamente dovuta** da essa e dalle società controllate ed eseguire il relativo **versamento**. Se dal calcolo risulta una **posizione creditoria**, il relativo importo è computato in detrazione nel mese o trimestre successivo a cura e sotto la responsabilità esclusiva della società controllante. Le **società controllate**: • devono riportare, a margine delle proprie liquidazioni, nell'apposita sezione del **registro delle fatture emesse** o dei **corrispettivi** (i cui, rispettivamente, agli articoli 23 e 24, D.P.R. n. 633/1972) ed entro il termine delle liquidazioni periodiche, la seguente annotazione: «Il saldo è trasferito alla società controllante ... partita IVA n. ... »; • rispondono **in solido** con la società controllante dell'IVA derivante dalle liquidazioni periodiche, non versata da quest'ultima nell'ambito della liquidazione di gruppo (art. 6, D.M. 13 dicembre 1979).

Periodicità delle liquidazioni (mensili e trimestrali)

Nell'ipotesi in cui - nell'ambito del gruppo - le singole società abbiano **differenti periodicità per la liquidazione dell'IVA** (mensili e trimestrali), è possibile operare con le seguenti **due modalità alternative**, non vincolanti per le successive liquidazioni:

1. **anticipare il termine della liquidazione trimestrale** al giorno 16 del mese successivo alla scadenza del trimestre, facendolo quindi coincidere con la scadenza della liquidazione mensile; in tal modo, viene attuata l'**immediata compensazione** dei saldi delle varie società partecipanti al gruppo.

2. effettuare, per i mesi di fine trimestre, **due distinte liquidazioni di gruppo**:

- la prima **entro il giorno 16 del mese successivo**, per i contribuenti mensili, versando il debito ovvero «riportando» il credito nella seconda liquidazione;
- la seconda **entro il giorno 16 del secondo mese successivo**, per i contribuenti trimestrali, versando il debito eventualmente utilizzando in compensazione il credito risultante dalla prima liquidazione

Scritture contabili

Società controllante

Entro il termine periodico delle annotazioni di liquidazione IVA, le scritture in contabilità generale della società controllante devono consentire la rilevazione dell'esatta **posizione delle società controllate** nei confronti dell'Erario.

a credito dell'erario	Diversi Soc. controllata A c/IVA Soc. controllata B c/IVA Soc. controllata C c/IVA	a	Erario c/IVA
a debito dell'erario	Erario c/IVA	a	Diversi Soc. A c/IVA Soc. B c/IVA Soc. C c/IVA

Successivamente, per sommatoria algebrica, la società controllante determina la **posizione globale** nei confronti dell'erario.

→ in caso di **situazione a debito** dell'erario, la società controllante procede ad eseguire il versamento periodico dell'IVA con la scrittura:

a debito dell'erario	Erario c/IVA	a	Banca c/C

→ in caso di **situazione a credito** dell'erario, la società controllante evidenzia in detrazione il credito nelle successive liquidazioni periodiche.

Società controllate
Allo scopo di determinare in capo alla società controllante la posizione IVA complessiva del gruppo, le società controllate devono procedere al **trasferimento per competenza** del loro **credito** o del loro **debito** di tributo nei confronti dell'Erario.
Al termine del periodo di liquidazione IVA, dopo le normali scritture di determinazione del debito o del credito del periodo stesso, deve essere effettuato il trasferimento della posizione.

a credito dell'erario	Erario c/IVA	a	Soc. controllante c/IVA
a debito dell'erario	Soc. controllante c/IVA	a	Erario c/IVA

Finanziaria 2008: le novità (art. 1, comma 63, legge n. 244/2007)
La legge Finanziaria per il 2008 ha modificato - a decorrere dal 1° gennaio 2008 - l'ultimo comma dell'art. 73, D.P.R. n. 633/1972 in materia di liquidazione di gruppo dell'imposta sul valore aggiunto, disponendo che, agli effetti di tale procedura, **non si tiene conto** «delle **eccedenze detraibili**, risultanti dalle dichiarazioni annuali relative al **periodo d'imposta precedente**, degli enti e società diversi da quelli per i quali anche in tale periodo d'imposta l'ente o società controllante si è avvalso della facoltà» di procedere alla liquidazione di gruppo.
Per tali eccedenze detraibili si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, D.P.R. n. 633/1972.

Eccedenze di credito	→	I soggetti che partecipano **per la prima volta** ad una determinata liquidazione di gruppo non possono far confluire nei calcoli compensativi la loro **eccedenza di credito** derivante dal **periodo d'imposta precedente**. Ne deriva che detta eccedenza resta **definitivamente nella disponibilità del soggetto** in capo al quale si è formata.

I soggetti in capo ai quali si siano formate tali eccedenze possono, alternativamente:

- chiederne **autonomamente** il **rimborso**, ricorrendone i presupposti ai sensi dell'art. 30, D.P.R. n. 633/1972;
- **rinviare** le eccedenze creditorie anzidette **al periodo d'imposta successivo**:
  - per farne oggetto di richiesta di **rimborso** in anni successivi;
  - per **computarle in detrazione** in anni successivi, una volta venuta meno la partecipazione alla liquidazione di gruppo;
  - per **utilizzarle nella compensazione orizzontale** (art. 17, D.Lgs. n. 241/1997), nei limiti previsti dalla normativa in materia.

⬇

L'**eccedenza di credito** esistente all'atto dell'ingresso di una società in una liquidazione di gruppo, restando nella disponibilità della società stessa, potrà essere **utilizzata** dalla medesima negli anni successivi **soltanto al di fuori della liquidazione di gruppo**, secondo le regole applicabili ordinariamente ai soggetti non facenti parte di un gruppo societario. Tali eccedenze, quindi, non potranno essere computate neppure nelle **liquidazioni di gruppo** (ancorché gestite dallo stesso ente o società controllante) **relative all'anno successivo** a quello d'ingresso nel gruppo e a quelli seguenti.

⬇

Nell'**anno successivo a quello d'ingresso** (e negli anni seguenti) dovranno, pertanto, distinguersi **due tipologie di eccedenze di credito** della società partecipante alla liquidazione di gruppo, ognuna soggetta ad un trattamento differente:

1. l'**eccedenza detraibile formatasi nell'anno precedente**, in cui già operava la liquidazione di gruppo, la quale dovrà **obbligatoriamente** confluire nella liquidazione di gruppo stessa, in base al principio secondo il quale le società che partecipano ad una liquidazione di gruppo perdono la disponibilità delle risultanze delle proprie liquidazioni periodiche;

2. l'**eccedenza emergente in dichiarazione**, ma **relativa ad anni anteriori alla partecipazione** alla liquidazione di gruppo, la quale resta nella disponibilità esclusiva della società stessa, non potendo confluire nella procedura di liquidazione di gruppo neppure nel secondo anno (né, ovviamente, negli anni successivi).